



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

COMITATO DI PRESIDENZA

(Videoconferenza del 10 giugno 2026)

Resoconto sommario

I lavori iniziano alle ore 21:30

Presenti: Tommaso Conte (*Germania*), Rocco Di Trolio (*Canada*), Mariano Gazzola (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*), Silvana Mangione (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*), Walter Petruzzello (*Brasile*), Maria Chiara Prodi (*Segretaria generale – Francia*), Giuseppe Stabile (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*)

Assenti: Gianluca Lodetti (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*), Ricardo A. Merlo (*Italia*)

PRESIDENZA DELLA SEGRETARIA GENERALE MARIA CHIARA PRODI – FRANCIA

In attesa che si colleghi la Segretaria generale, trattenuta da un contrattempo domestico, **Tommaso CONTE** (*Germania*) informa che la riunione odierna è stata convocata per definire il testo della richiesta di parere al Consiglio di Stato concernente la durata della Consiliatura del CGIE. Al riguardo, ricorda che nel corso di una riunione precedente il vicesegretario generale Stabile, estensore della bozza, aveva invitato la vicesegretaria generale Mangione ad apportarvi tutte le modifiche che avesse ritenute opportune.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) fa presente di aver espresso i suoi dubbi sul testo predisposto dal vicesegretario generale Stabile consistenti nel fatto che, a suo avviso, non devono essere riportate le ragioni per le quali è errata la tesi del CGIE, ma solo quelle a suo sostegno.

Rileva inoltre che non si è proceduto alla verifica se il Consiglio Generale possa adire direttamente il Consiglio di Stato, come ella ritiene dal momento che il CGIE è un organismo istituito dalla legge.

Informa altresì di aver incontrato ieri a New York il sottosegretario Dell'Utri, il quale ha voluto interloquire separatamente con il Presidente del Com.It.Es. locale e con ella stessa che, tra le altre cose, ha affrontato la questione ora in esame. Il Sottosegretario le ha suggerito

di rivolgersi *in primis* all'Ufficio legale della Farnesina e in seconda istanza all'Avvocatura dello Stato. A suo avviso, tuttavia, la strada più corretta resta quella del ricorso al Consiglio di Stato, l'unico in grado di fornire un parere *pro veritate*, cui deve essere rappresentato un quadro chiaro ma piuttosto succinto.

Alle ore 21:40 si collega la Presidente

La **PRESIDENTE** rileva come il testo di parere sull'indizione delle elezioni per il rinnovo dei Com.It.Es. da ella proposto non abbia registrato obiezioni sostanziali; la questione da dirimere, pertanto, consiste nel decidere se debba esprimersi un parere negativo, dal momento che il suo sondaggio *online* aveva raccolto una maggioranza di orientamenti favorevoli all'espressione di un parere negativo, uno per il positivo e un'astensione. Inoltre, il vicesegretario generale Lodetti aveva proposto di mutare la posizione a fronte di rassicurazioni scritte da parte del MAECI in ordine al superamento delle criticità evidenziate, soluzione che ella privilegierebbe; al riguardo, esprime l'avviso secondo cui spedire domani la risposta consentirebbe di mantenere un certo potere contrattuale in occasione della sua partecipazione alla Conferenza dei Consoli del prossimo 12 giugno.

Tommaso CONTE (*Germania*) ritiene che il testo del CdP debba riportare il parere negativo espresso dalla maggioranza dei suoi componenti, corredato dalle relative motivazioni. Manifesta altresì l'avviso secondo cui la lettera di risposta al Ministero deve contenere anche l'informazione che il Consiglio Generale intende rivolgersi al Consiglio di Stato per dirimere la questione relativa alla durata della sua Consiliatura.

Mariano GAZZOLA (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*) non concorda con l'espressione di un parere negativo all'indizione di elezioni alla scadenza naturale della Consiliatura dei Com.It.Es., ricordando come nel 2021 il CdP si sia limitato a indicare le varie criticità senza formulare espressamente un giudizio negativo.

Fa inoltre presente che la richiesta pervenuta al CGIE concerne la data di indizione e svolgimento delle elezioni; esprimere un parere negativo, pertanto, comporta necessariamente l'indicazione di una scadenza alternativa.

Tommaso CONTE (*Germania*) obietta che il parere espresso dal CdP concerne proprio la data poiché molti connazionali in Europa saranno ancora sprovvisti del documento di identità. È questa la ragione per la quale ritiene preferibile andare al voto fra i mesi di marzo e aprile del prossimo anno, consentendo così ai Consolati di organizzarsi nel migliore dei modi e favorendo la partecipazione dell'elettorato attivo e passivo.

Walter PETRUZZIELLO (*Brasile*) precisa che il suo parere negativo alle elezioni per il rinnovo dei Com.It.Es. è dovuto unicamente alla mancata definizione della durata della Consiliatura del CGIE, informando che anche in Brasile si prospetta un periodo di difficoltà per i Consolati a causa delle imminenti elezioni politiche.

Ritiene dunque necessario che il CGIE proponga un differimento della data di svolgimento delle consultazioni per il rinnovo dei Com.It.Es., predisponendo nel frattempo tutte le operazioni necessarie a favorire la massima partecipazione al voto.

Giuseppe STABILE (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*) evidenzia

come la riunione odierna sia stata indetta per definire il documento da trasmettere al Consiglio di Stato, che a suo parere avrebbe dovuto essere predisposto e inviato due anni or sono; non solo: egli ne ha ribadito l'opportunità sei mesi fa, tuttavia senza risultati. Oggi, pertanto deve prendere atto del fatto che qualcuno ha una visione più chiara, succinta e completa rispetto alle modalità di presentazione di un ricorso rispetto a chi esercita la professione forense.

Ritiene inoltre che sarebbe stato più semplice, lineare e corretto formulare un documento compiuto, aderente all'immagine di chi vanta presunte capacità redazionali, evitando così al CdP il gravoso compito di intervenire con così grave ritardo.

Ricorda altresì che, come risulta dai resoconti delle precedenti riunioni, egli ha più volte espresso la propria disponibilità a valutare e recepire qualsiasi proposta migliorativa del testo che aveva redatto; tuttavia a oggi non è stato predisposto un documento alternativo e si critica il lavoro svolto da altri mediante un'affermazione che lascia intendere una presunta difficoltà di comprensione delle modifiche proposte.

Per quanto concerne il suo voto di astensione sul parere circa le elezioni per il rinnovo dei Com.It.Es., ricorda che tale posizione costituisce la conseguenza del fatto che in occasione della riunione della Commissione continentale Europa e Africa del Nord di Dortmund è stato lasciato solo quando ha sostenuto la necessità di assumersi la responsabilità di chiedere il rinvio della consultazione. Ritiene che presentare oggi un documento quale quello in via di predisposizione, peraltro non vincolante e approvato solo a maggioranza, non farà che alimentare la già scarsa considerazione nei confronti del Consiglio Generale, che dimostra di non essere incisivo. Fa infatti presente che affermare che la consultazione comporta problemi per la rete diplomatico-consolare significa provocare chi, gestendola, ha ritenuto di poterla indire.

La **PRESIDENTE** registra il consenso della maggioranza dei presenti in ordine all'inserimento nel testo del parere delle criticità segnalate dal vicesegretario generale Gazzola.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*) informa che parecchie delle criticità elencate dal vicesegretario Gazzola e ora inserite nel testo del parere sono state condivise dai Consoli degli USA in occasione dell'incontro di ieri con il sottosegretario Dell'Utri. Suggerisce inoltre di aggiungere che presso molti Consolati si registra ancora carenza di personale, aspetto del quale la Farnesina è consapevole, e di evidenziare che le difficoltà della rete comporteranno una bassa partecipazione al voto.

Fa infine presente che la consultazione per il rinnovo dei Com.It.Es., qualora fosse indetta il prossimo 3 settembre, coinciderebbe con le elezioni americane di *mid-term*; pertanto i consoli negli USA, che appartengono in gran parte all'emigrazione tradizionale, partecipano all'una o all'altra, ma non a entrambe.

Conclude sottolineando come l'eventuale fallimento delle elezioni per il rinnovo dei Com.It.Es. comporterebbe ridondanti ricadute anche su quelle per gli altri due livelli di rappresentanza.

La **PRESIDENTE** non ritiene utile porre l'accento sul sottodimensionamento del personale dei Consolati perché è già stato fatto presente in altri contesti. Chiede quindi al vicesegretario generale Gazzola se abbia altri suggerimenti da proporre.

Mariano GAZZOLA (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*) fa presente che

l'attuale stesura del testo lascia intendere che la responsabilità del disallineamento fra la durata dei mandati di Com.It.Es. e CGIE dipende dalla scadenza naturale della Consiliatura dei Comitati, quando invece è scaturito dalla tardiva emissione dei decreti per i Consiglieri di nomina governativa.

La **PRESIDENTE** registra l'accordo dei presenti sull'attuale formulazione della bozza di parere.

Alle ore 22:35 il consigliere Di Trollo abbandona i lavori

Si sviluppa quindi un dibattito sul ricorso concernente la questione del disallineamento tra la durata della Consiliatura del CGIE e quella dei Com.It.Es., al termine del quale la vicesegretaria generale Mangione si impegna a formulare entro domani le proprie proposte di perfezionamento della bozza di ricorso predisposta dal vicesegretario generale Gazzola e integrata dal vicesegretario generale Stabile e a trasmetterla per posta elettronica al Comitato di Presidenza. Una volta approvata, la richiesta, anticipata nel parere del CGIE sulle elezioni per il rinnovo dei Com.It.Es. e presentata dalla Segretaria generale al sottosegretario Dell'Utri e al segretario generale Guariglia nel corso della Conferenza dei Consoli, sarà trasmessa al MAECI affinché la inoltri al Consiglio di Stato.

La **PRESIDENTE** dichiara quindi conclusa la riunione del Comitato di Presidenza.

I lavori terminano alle ore 23:10